

# 26 Feb 2022 Finalmente verificata l'aggressione contro la Russia appoggiata dalla NATO

[controinformazione.info/finalmente-verificata-laggressione-contro-la-russia-appoggiata-dalla-nato/](https://controinformazione.info/finalmente-verificata-laggressione-contro-la-russia-appoggiata-dalla-nato/)

February 26, 2022



Inserito alle 21:42h in [Conflitti in Europa](#) da [Redazione](#) 4 Commenti

**Quello che la Russia sta cercando è un accordo di sicurezza più completo con gli Stati Uniti e la NATO per l'Europa.**

**Gli eventi drammatici in Ucraina questa settimana hanno una scala temporale e uno sfondo molto più grandi. Non è il culmine e la provenienza delle affermazioni occidentali di un'invasione russa. Tali affermazioni sono diventate più febbrili negli ultimi quattro mesi. Ciò di cui si tratta in realtà è che le preoccupazioni per la sicurezza nazionale russa vengono continuamente ignorate o respinte. Nulla di più.**

Mosca aveva avvertito che se le sue ragionevoli proposte di sicurezza non fossero state ricambiate, allora ci sarebbero state "misure tecnico-militari". Dopo aver esaurito l'iniziativa per il dialogo e il rispetto reciproco, la fase successiva è l'uso di un "linguaggio più fisico" per trasmettere un significato a persone che sembrano insensibili al dialogo normale. Sono le potenze occidentali e la loro arrogante presunzione di superiorità ad essere responsabili dell'impasse e ora delle ripercussioni.

Per quasi tre decenni dalla dissoluzione dell'Unione Sovietica nel 1991, l'imperialismo statunitense è andato avanti. Guerra dopo guerra in un paese dopo l'altro – spesso con l'alleanza NATO che funge da strumento volontario e brutale – **gli Stati Uniti hanno perseguito un obiettivo totalitario di "dominio a tutto spettro"**. La Russia è emersa come l'obiettivo dell'aggressione degli Stati Uniti e della NATO poiché è percepita

**come un ostacolo all'egemonia imperiale americana.** Il suo intervento in Siria per contrastare la guerra segreta guidata dagli Stati Uniti per il cambio di regime nel paese arabo è un classico esempio.

Anche la Cina è presa di mira, forse di più a causa della sua ascesa economica globale che sfida decenni di dominio capitalista americano; così come molte altre nazioni che sono coraggiose e motivate nel non voler rispettare il presunto mandato globale di Washington. Includono Iran, Siria, Venezuela, Cuba, Nicaragua, Corea del Nord, tra gli altri.



Miliziani filorussi del Donbass

**Il colpo di stato in Ucraina del 2014 sostenuto dagli Stati Uniti – assistito dalla NATO e dall'Unione Europea – è stato solo un anello di una lunga catena di aggressioni.** Ma un legame particolarmente inaccettabile con la Russia vista la vicinanza. Il regime golpista insediato a Kiev è stato animato da una politica estrema anti-russa e neonazista, fatti che vengono omessi dai media occidentali.

Questo non è stato un incidente. Lo scopo del colpo di stato era quello di **fare dell'Ucraina una piattaforma di attacco contro la Russia.** L'ostentazione di una possibile adesione alla NATO e l'eventuale installazione di missili americani in Ucraina al confine con la Russia era una linea rossa per Mosca.

**Per otto anni, il regime di Kiev, sponsorizzato dagli Stati Uniti e dalla NATO, ha condotto una guerra genocida contro la popolazione russa nella regione del Donbass, nel sud-est dell'Ucraina.** Ancora una volta, i media occidentali hanno ignorato questa spaventosa realtà. L'odio e la barbarie dell'"operazione antiterrorismo" di Kiev sono stati scatenati dal vicepresidente Joe Biden nel 2014 durante l'amministrazione

Obama, quando era l'uomo di punta per Washington verso l'Ucraina. A proposito, durante molte visite in quel paese, Biden ha anche fatto molti affari loschi redditizi per suo figlio dalla parte degli oligarchi ucraini.

Per otto anni, la Russia ha fatto appello per una soluzione politica alla guerra civile come richiesto dagli accordi di pace di Minsk (negoziati nel 2014 e nel 2015). Il regime di Kiev, sostenuto dagli Stati Uniti, ha ripudiato il percorso politico a ogni passo nonostante gli accordi fossero autorizzati al più alto livello internazionale dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Ciò che stava accadendo in Ucraina negli ultimi otto anni rispecchiava in parte ciò che è accaduto negli ultimi tre decenni quando gli Stati Uniti e i loro alleati della NATO si sono espansi verso est con crescenti minacce militari alla Russia. Nel dicembre dello scorso anno, Mosca ha formulato le sue preoccupazioni di lunga data in proposte per un accordo di sicurezza a livello europeo che sancisse un trattato legalmente vincolante che coprisse il divieto di un'ulteriore espansione verso est della NATO.

Tali proposte sono state respinte a priori da Washington e dai suoi alleati europei. Il loro rifiuto ha anche ripudiato i precedenti impegni scritti sul principio della sicurezza indivisibile sotto gli auspici dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa.

Inoltre, le potenze degli Stati Uniti e della NATO hanno iniziato a inondare l'Ucraina di armi offensive con il cinico pretesto della "difesa". Ciò ha portato il regime russofobo di Kiev a intensificare la sua aggressione nei confronti della popolazione russa nella regione del Donbass.

Lunedì di questa settimana, **il presidente russo Vladimir Putin ha dichiarato il riconoscimento da parte del suo Paese delle autoproclamate repubbliche di Donetsk e Lugansk**. Putin ha detto che la mossa avrebbe dovuto essere fatta molto tempo fa, ma che il ritardo era dovuto al tentativo di Mosca di sollecitare il regime di Kiev ad attuare gli accordi di Minsk. A causa del fatto che l'Occidente ha chiuso un occhio, l'accordo di pace di Minsk è stato sistematicamente violato. In breve, vanificato.

La Russia, quindi, non ha avuto altra scelta che riconoscere l'indipendenza delle Repubbliche popolari di Donetsk e Lugansk (DPR e LPR). Era un dato di fatto che il regime di Kiev non era né un'autorità sovrana legittimamente costituita né disposto ad entrare in alcun tipo di pace negoziata con la popolazione del Donbass.



NATO Ucraina

In effetti, a causa dell'insensibile supporto occidentale, comprese tonnellate di nuove armi e addestratori militari di diverse potenze della NATO, le forze del regime di Kiev stavano aumentando i bombardamenti della regione separatista. **Un bagno di sangue si stava svolgendo la scorsa settimana.**

Quando Putin ha dichiarato il riconoscimento della DPR e della LPR come stati indipendenti che hanno automaticamente conferito alla Russia il supporto militare per la loro sicurezza. La dichiarazione è stata seguita da una richiesta a Kiev di cessare la sua offensiva militare sul Donbass. Quella richiesta è stata ignorata e il bombardamento mortale è continuato.

Questo contesto oggettivo mette nella giusta prospettiva la retorica americana ed europea sulla "sovranità" e "integrità territoriale". I loro discorsi devoti sono vuoti e falsi. **Come osano tenere conferenze vista la loro storia sordida e insanguinata di mutilazione della sovranità di innumerevoli nazioni, inclusa quella dell'Ucraina con il violento colpo di stato del 2014.**

Un regime anti-russo sostenuto dalla NATO alle porte della Russia che attacchi il popolo russo è chiaramente inaccettabile. Il volume delle armi della NATO che fluiscono in Ucraina nelle ultime settimane indicava un più ampio piede di guerra. Poi alla Conferenza sulla sicurezza di Monaco lo scorso fine settimana il presidente ucraino Vladimir Zelensky ha abbandonato la minaccia incendiaria che l'Ucraina potrebbe sviluppare armi nucleari. Chiaramente, la situazione della sicurezza per la Russia stava infrangendo diverse linee rosse.

Naturalmente, il coro di condanna degli Stati Uniti e dei suoi partner occidentali è intriso di ipocrisia. Affermano che la Russia ha "frantumato la pace in Europa" e si sono mossi per imporre un blocco economico totale per "strangolare il funzionamento economico

della Russia”. **Gli Stati Uniti e la NATO hanno per anni cestinato il diritto internazionale e la Carta delle Nazioni Unite con le loro guerre criminali e le operazioni di cambio di regime.** La loro doppiezza e isteria stanno aggiungendo più livelli di confusione al problema.

I media occidentali hanno sistematicamente nascosto il problema globale dell’aggressione degli Stati Uniti e della NATO. La disinformazione e la disinformazione si manifestano con affermazioni secondo cui la Russia si è imbarcata in “un’impresa barbara” e in una “guerra non provocata”. Affermare “non provocato” tradisce un’estrema ignoranza della situazione.

La Russia ha avvertito per anni che l’aggressione degli Stati Uniti e della NATO rappresentava un grave pericolo per la sicurezza internazionale e doveva fermarsi. La revoca dei trattati sul controllo degli armamenti da parte degli Stati Uniti (ABM, INF, Open Skies Treaty) e l’espansione delle minacce missilistiche vicino ai confini della Russia non erano più tollerabili. L’Ucraina è davvero solo un elemento del quadro più ampio. Ma questa settimana, la Russia si è finalmente mossa per fermare l’aggressione. È uno spartiacque storico.

Mosca afferma che il suo scopo è denazificare e smilitarizzare un regime illegittimo sostenuto dalla NATO a Kiev. Dice che non ha intenzione di occupare l’Ucraina. Nel momento in cui scrivo, Mosca ha indicato di essere aperta al negoziato come sempre. Quello che la Russia sta cercando è un accordo di sicurezza più completo con gli Stati Uniti e la NATO per l’Europa.

**Più in generale, gli Stati Uniti devono anche porre fine alla loro visione ideologica bellicosa di Russia e Cina come nemici. Gli Stati Uniti devono fare i conti con un ordine mondiale multipolare in cui il loro diktat unilaterale non è più sostenibile, legalmente, politicamente o moralmente. Questa è la sfida finale per la pace e la sicurezza internazionali.**

Fonte: [Strategic Culture](#)

Traduzione: Luciano Lago

- 
- 
- 
-